

Con la Regione Palazzo Fazzari, intesa trentennale

La Regione, proprietaria di un vasto appartamento su due livelli situato all'ultimo piano di Palazzo Fazzari (circa 700 metri quadrati), potrebbe cedere in comodato d'uso per trent'anni al Comune tale porzione del prestigioso immobile di corso Mazzini. Il Comune, a sua volta, procederebbe ad una profonda ristrutturazione dei locali, oggi in una situazione di grave degrado, destinandoli ad un uso di natura culturale o di rappresentanza. Questo percorso è stato disegnato dal sindaco Sergio Abramo e dall'assessore regionale al patrimonio **Giacomo Mancini** a conclusione di un sopralluogo.

Al sopralluogo anche partecipato anche il vicesindaco e assessore alla cultura Sinibaldo Esposito, l'assessore regionale **Domenico Tallini**, il consigliere delegato all'urbanistica Carlo Nisticò, la responsabile del settore patrimonio della Regione Fortunata Raschellà.

L'appartamento di palazzo Fazzari venne acquistato negli anni Ottanta dall'allora Ente Provinciale per il Turismo con un finanziamento regionale. Successivamente, soppressi gli Enti, il bene è passato alla Regione che avrebbe dovuto realizzarvi una sede di rappresentanza per il presidente della Giunta. A distanza di più di quasi 30 anni dal suo acquisto, l'immobile versa in una preoccupante situazione di degrado. Il sindaco Abramo e l'assessore Mancini hanno concordato sull'opportunità dell'operazione che consentirebbe, intanto, di recuperare un bene della collettività che rischia di andare in malora, ma soprattutto rilancerebbe l'azione più complessiva di riqualificazione dell'intero Fazzari. ◀

